

Progetto per il dialogo tra le culture del Mediterraneo :
Cerimonia del varo della Barca “Megaride- Grande Mediterraneo” simbolo
della pace tra i Paesi del Mediterraneo, da presentare nell’ambito della II°
Edizione dello Yacht Medfestival
- Gaeta 27 marzo 2009-

Bozza a cura del Dott. Nicola Giampietro

PREMESSA

La Camera di Commercio, come noto, nell’ambito delle proprie attività, avviate nell’interesse e con il consenso delle imprese, è impegnata, in particolare, in azioni tese allo sviluppo dell’”Economia del Mare”, risorsa intesa e legata alle varie componenti economiche, turistiche, ambientali e culturali.

Il comparto in questione rappresenta una potenzialità che può essere valorizzata solo attraverso un adeguato processo di programmazione negoziata che vede nel sistema produttivo locale della nautica e della cantieristica, un “collante” di altre iniziative integrate e propedeutiche allo sviluppo di un’area vasta che comprende il litorale pontino dal Golfo di Gaeta fino a Latina, coinvolgendo il territorio in un obiettivo più ambizioso legato allo sviluppo di un vero e proprio “distretto del mare”, inteso quale filiera di attività, capace anche di posizionarsi, a fronte di una posizione geopolitica strategica, nei traffici del Mediterraneo.

Alla luce delle importanti iniziative che sono state messe recentemente in campo, di fatto l’Ente Camerale, su questa tematica, ha recuperato il proprio ruolo di coordinamento pro-attivo di politica economica che deve guardare alla cooperazione internazionale nel suo “bacino naturale” e cioè il Mediterraneo.

In particolare per attuare dette politiche è stato stipulato un importante Protocollo d’Intesa tra l’Ente Camerale e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, un’organizzazione, non lucrativa, d’utilità sociale (Onlus), partecipata da altre Fondazioni, studiosi ed esperti d’alta specializzazione, riconosciuti a livello internazionale. Missione della Fondazione è la promozione del partenariato euromediterraneo, sviluppando il dialogo tra le società e le culture, quale azione prioritaria che possa garantire la pace, lo sviluppo condiviso e la costruzione di un’area di libero

scambio entro il 2010, così come programmato dalla Conferenza euromediterranea di Barcellona del 1995; La Fondazione, sin dalla sua nascita, infatti, promuove il dialogo tra i popoli che convergono nello spazio euromediterraneo, con particolare riguardo all'Est Europeo, al Sud-Est Europeo ed ai Paesi della sponda del Sud che, per vicende storiche, sono rimasti, negli ultimi secoli, in una posizione secondaria sul piano della politica internazionale; l'organismo rappresenta, dunque, un punto di riferimento concreto per lo sviluppo di accordi tra i suoi partner istituzionali (tra cui figurano Stati, Regioni, Città Università ed Istituzioni, Ong ed Organismi dei Paesi euromediterranei).

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Nell'ambito dell'accordo con la Fondazione, è prevista l'organizzazione di una serie di eventi ed iniziative di notevole rilevanza, tra cui un **Evento Annuale ad alto valore simbolico per il dialogo tra le culture del Mediterraneo (“L’Appello di Pace da Gaeta nel Mediterraneo”)**, dove alla presenza di numerose personalità internazionali sarà celebrato il Varo della barca “Megaride – Grande Mediterraneo”.

Un' iniziativa questa da realizzare direttamente in mare utilizzando l'imbarcazione in questione, che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo mette a disposizione della Camera di Commercio come simbolica Sede itinerante della Fondazione.

La Barca, un veliero d'epoca, di proprietà della Fondazione verrà messo a disposizione della Camera di Commercio per rappresentare simbolicamente il dialogo e la pace tra i Paesi del Mediterraneo.

La Cerimonia del varo della Barca “Megaride- Grande Mediterraneo”

– Gaeta venerdì 27 marzo 2009 -

In questo contesto si ha il piacere di richiedere la partecipazione del Delegato Generale Palestinese Sabri Ateyeh.

L'obiettivo generale è quindi quello di inaugurare la barca “ Megaride – Grande Mediterraneo” nell'ambito della II° edizione dello Yacht Medfestival previsto a Gaeta dal 26 al 30 marzo 2009.

L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al coinvolgimento da parte della Camera di Commercio di Latina, dell'Autorità Portuale, della lega Navale, delle Associazioni di Categoria, dell'Istituto Nautico Caboto di Gaeta, del Comune di Gaeta, della Regione Lazio e di numerose personalità internazionali, che insieme alla Fondazione Mediterraneo, dedicheranno all'Evento un'intera giornata, quella di Venerdì 27 marzo 2009, durante la quale è prevista alle ore 10,00 la

Cerimonia del Varo della barca “ Megaride – Grande Mediterraneo”, inoltre alle ore 16,00 è previsto un Incontro Internazionale Incontro internazionale “Valori e interessi condivisi per la pace e lo sviluppo nel Mediterraneo”, che si vorrebbe dedicare appositamente al processo di pace della Palestina, attualmente interverranno: il Delegato Generale di Palestina Sabri Ateyeh, Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo, il Segretario Generale dell’APM, ed alcuni Presidenti e Vice Presidenti dei parlamenti aderenti all’APM, il Presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola, ecc.

Il Progetto di Restauro della Barca “ Megaride – Grande Mediterraneo “

Il Progetto di recupero e restauro è nato in un’ottica integrata e multidisciplinare infatti oltre all’Evento in se, il progetto è capace di legare numerosi aspetti quali : la **formazione professionale, una forte azione di comunicazione** capace di valorizzare oltre al settore della nautica e della cantieristica, il turismo e le produzioni d’eccellenza di tutta la provincia di Latina.

Il Restauro : è stato reso possibile grazie agli spazi messi a disposizione dall’Autorità Portuale, e affidato e realizzato dal Conformare del Golfo, attraverso il coinvolgimento dei propri associati, in particolare coinvolgendo i Maestri d’ascia.

Descrizione tecnica :

CUTTER AURICO

Progetto William Garden del 1960

Varata nei Cantieri Navali De Cesari di Cervia nel 1964

L.F.T. 9 metri. Baglio massimo 9’.5’’.

Motore bombardini Marine 41HP

Cuccette n. 4, toilette, galley, frigo.

Carene in teak, sovrastrutture in mogano, pontatura completa in teak con pozzetto, timone a barra, zavorra in piombo; pompe sentina : 1 elettrica, 2 a ramo.

Corredo vele : 1 tormentina, 1 randa, 1 controranda, 2 trinchettine, 1 fiocco yankee, 1 fiocco, trinchette gemelle.

Questa imbarcazione, di proprietà della Fondazione Mediterraneo e messa a disposizione della CCIAA di Latina per le attività previste dal Protocollo d'Intesa, riveste un valore simbolico particolarmente importante, perché costruita interamente in legno, con carena e pontatura in teak, e sovrastante in mogano. Ha navigato esclusivamente nel Mediterraneo e specialmente nelle principali Isole dell'Italia, Dalmazia, Grecia, ecc.. Per questo motivo si presta moltissimo a rappresentare simbolicamente i Paesi del Grande Mediterraneo che la Fondazione rappresenta legittimamente e costituisce uno strumento simbolico e concreto per ospitare personalità, promuovere iniziative per la pace e lanciare “appelli” direttamente nel mare Mediterraneo al fine di promuovere pace e sviluppo condiviso.

I PARTNER

E' appunto in questa direzione che si inserisce la progettualità prevista dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Fondazione Mediterraneo, che ha **richiesto all'Ente camerale di partecipare alle spese di ristrutturazione del veliero d'epoca, con l'obiettivo di avviare un progetto intorno al quale coinvolgere tutti gli attori istituzionali ed economici**, per il rilancio della nautica, del turismo ponendo così il Golfo di Gaeta in un ruolo di primario interesse nel Mediterraneo.

Per definire e mettere a sistema le necessarie sinergie per realizzare l'azione intervengono, per accompagnare e facilitare la realizzazione dell'iniziativa , i seguenti Enti :

- Camera di Commercio di Latina
- Fondazione Mediterraneo
- Comune di Gaeta
- Regione Lazio
- Consormare
- Istituto Nautico Caboto
- Autorità Portuale
- Lega Navale
- Associazioni di Categoria (Confcommercio, ecc.)